

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Fioccano gli acquisti sui mercati ad inizio 2023

Bene la prima settimana del 2023 tra job report Usa e inflazione eurozona

Partenza positiva per l'azionario nelle prime sedute del nuovo anno. A Wall Street, i principali indici americani hanno archiviato una settimana positiva, con lo S&P 500 in progresso dell'1,4% e il Nasdaq 100 ha messo a segno un rialzo dell'1,5%. Venerdì sono stati diffusi i dati sul mercato del lavoro statunitense di dicembre, che hanno evidenziato un solido incremento dei non-farm payrolls (+223 mila) ma anche un rallentamento della crescita dei salari. Inoltre, l'indice ISM servizi è inaspettatamente sceso in zona contrazione (sotto 50 punti) a dicembre. Dati che nel complesso sostengono le speranze di una politica monetaria meno aggressiva da parte della Fed. In Europa, il Ftse Mib svetta nell'ottava con un +5,1% mentre l'indice Euro Stoxx 50 ha guadagnato il 5,5% dopo i dati sull'inflazione dell'eurozona. A dicembre, la crescita dei prezzi al consumo ha rallentato al 9,2% annuo, ma il dato core ha lievemente accelerato al 5,2%. Sul fronte dei cambi valutari, l'euro ha terminato la settimana in rialzo a 1,074 dollari mentre il dollaro/yen è risalito sopra quota 132. Lato obbligazionario, netto calo dei rendimenti dei treasury decennali, sia americani che europei, con lo spread Btp-Bund in contrazione di quasi l'8% 195,5 punti base.



FOCUS

Focus su Powell e prezzi al consumo Usa

I prossimi appuntamenti da monitorare

L'appuntamento chiave della settimana sarà la diffusione dei dati di dicembre sull'inflazione Usa, in calendario giovedì. Martedì, riflettori puntati sugli interventi di Jerome Powell (Fed), Andrew Bailey (BoE) e Isabel Schnabel (membro Bce). Tra gli altri dati macro, spiccano il Pil tedesco del 2022 e l'inflazione cinese di dicembre.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 09/01/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	YTD	12 MESI	TREND
Ftse Mib	25.385,09	5,1%	7,1%	-8,1%	↑
Euro Stoxx 50	4.068,62	5,5%	7,2%	-5,5%	↑
S&P 500	3.892,09	1,4%	1,4%	-16,7%	↑
Nasdaq 100	11.108,45	1,5%	1,5%	-28,9%	↑
Euro/Dollaro	1,0752	0,9%	0,4%	-5,4%	=
Petrolio (Brent)	79,59	0,3%	-7,4%	-2,7%	=
Oro	1.877,72	10,7%	2,9%	4,5%	↑
Spread Btp-Bund	195,50	-7,8%	-8,8%	48,1%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



Piazza Affari oltre 25.000 punti

Avvio dell'anno in territorio positivo per l'indice delle blue chips italiane Ftse Mib che dopo aver chiuso il 2022 con un ribasso del 14%, da inizio anno ha invertito la tendenza realizzando nelle ultime 5 sedute una performance di oltre il 5%. Per quanto riguarda i livelli da monitorare, il breakout della soglia psicologica dei 25.000 punti ha portato il Ftse Mib al test della resistenza a 25.300, livello statico molto importante che ha bloccato i corsi a fine marzo 2022 e da cui è iniziata il trend ribassista che ha caratterizzato buona parte dello scorso anno.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI 6 MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:30 del 09/01/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	TELECOM ITALIA	13,7%	0,25
2	STM	11,5%	37,30
3	INTERPUMP	11,5%	47,62
4	PIRELLI & C.	11,3%	4,55
5	UNICREDIT	8,7%	14,61



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	TENARIS	-5,9%	15,84
2	ERG	-5,5%	27,60
3	LEONARDO	-2,6%	8,08
4	DIASORIN	-1,5%	127,60
5	PRYSMIAN	-1,0%	35,01

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 09/01/2023



Telecom Italia

Top performer della settimana (+13,7%) dopo che il fondo Macquarie, socio di Cassa Depositi e Prestiti in Open Fiber, ha detto di essere favorevole al piano del governo per la creazione di una rete tlc nazionale

STMicroelectronics

Forti acquisti sul titolo (+11,5%) che accorcia le distanze dai massimi relativi toccati a dicembre 2022

Pirelli & C.

Chiude le ultime sedute in rialzo (+11,3%) in scia all'andamento positivo del comparto auto con le immatricolazioni italiane che nel mese di dicembre sono salite del 21% rispetto allo stesso mese del 2021

UniCredit

Brilla il titolo (+8,7%) mentre continua a sorprendere il comparto bancario che si posiziona sul podio fra i settori più performanti di questo inizio anno

Tenaris

Segna la peggior performance (-5,9%) prendendosi così una pausa dopo i rialzi che hanno caratterizzato l'andamento del titolo durante tutto il 2022

ERG

Forti vendite (-5,5%) dopo il downgrade a underweight con target a 29 euro da parte di Morgan Stanley che sottolinea rischi legati alla possibilità di nuova tassazione sul settore delle utilities

Leonardo

In ribasso (-2,6%) in questo inizio 2023 dopo aver guadagnato oltre il 26% nello scorso anno

Diasorin

Debole (-1,5%) che torna vicino ai minimi di dicembre

Prysmian

Realizzi (-1%) dopo i recenti rialzi





Nuovi Memory Cash Collect su singole azioni



Il funzionamento dei Memory Cash Collect

I Certificate Memory Cash Collect su singole azioni consentono di ottenere potenziali premi trimestrali tra l'1,85% (7,40% p.a.) e il 4,15% (16,60% p.a.) con effetto memoria, anche nel caso di andamento negativo dell'azione sottostante purché la quotazione nella rispettiva data di valutazione sia pari o superiore al livello Barriera Premio (che varia dal 60% al 70% del suo valore iniziale). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione trimestrali la quotazione dell'azione sottostante sia pari o superiore al suo valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio trimestrale, il Valore Nominale (100 euro) oltre gli eventuali premi non pagati precedentemente grazie all'effetto memoria.

A scadenza (12 dicembre 2024), se non si è verificato il rimborso anticipato sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione dell'azione sottostante è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza, il Certificate rimborsa il Valore Nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione dell'azione sottostante è inferiore al livello Barriera a Scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance dell'azione sottostante (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Scheda dei certificates

- **Potenziali premi trimestrali** tra l'1,85% (7,40% p.a.) e il 4,15% (16,60% p.a.) del Valore Nominale con Effetto Memoria
- **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 60% del valore iniziale dell'azione sottostante. Il valore della Barriera Premio e della Barriera a Scadenza pertanto coincidono
- **Valore Nominale:** 100 euro
- **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Torna un'emissione su singole azioni

I Certificate Memory Cash Collect si distinguono per il sottostante che, dopo una serie di emissioni su panieri di titoli, torna in quest'emissione ad essere su singole azioni, europee ed americane, come ad esempio Apple, Netflix, Paypal, e alcune tra le maggiori società quotate italiane quali Eni, UniCredit, Nexi, Leonardo, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Tenaris, Enel e Pirelli.

LA MATRICE DEI CERTIFICATES DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Memory Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MEMORY CASH COLLECT CERTIFICATE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1K0J2	Memory Cash Collect	Stellantis	13.03.2023	2,15	+40,93%	101,30
NLBNPIT1K0R5	Memory Cash Collect	Kering	13.03.2023	2,00	+28,61%	100,10
NLBNPIT1K0Y1	Memory Cash Collect	Netflix	13.03.2023	3,65	+35,89%	98,55





Enel, meno debito e più rinnovabili nel nuovo piano

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

La maggior utility italiana sotto la lente

Nel prossimo triennio Enel punterà con decisione e mettere in atto un riposizionamento strategico che porti ad un'accelerazione nel percorso verso la sostenibilità abbinata a una riduzione dell'ammontare del debito del gruppo. Nel periodo del Piano, il gruppo prevede di accelerare verso un'elettrificazione sostenibile, soddisfacendo circa il 90% delle vendite a prezzo fisso con elettricità carbon-free nel 2025.

La generazione da fonti rinnovabili salirà a fine piano a circa il 75% del totale. È inoltre prevista anche la digitalizzazione dell'80% circa dei clienti di rete. Nel prossimo triennio sono previsti investimenti per circa 37 miliardi di euro, di cui il 60% a sostegno della strategia commerciale integrata del Gruppo (generazione, clienti e servizi), e il 40% a favore delle reti, per sostenere il loro ruolo di abilitatori della transizione energetica.

Il piano strategico al 2025 prevede un debito netto in significativa discesa già nel 2023 grazie a dismissioni per 21 miliardi di euro. La maggior parte di questo piano di dismissioni dovrebbe essere completata entro la fine del 2023. L'intento è quello di ridurre la mole di debito a 51-52 miliardi di euro entro la fine del 2023 rispetto ai 58-62 miliardi di euro stimati a fine 2022.

Infine, il piano di Enel vede l'Ebitda collocarsi nel 2023 nel range 20,4-21 miliardi di euro e utile netto a 6,1-6,3 mld. A fine piano nel 2025 è previsto un Ebitda di 22,2-22,8 mld e utile netto a 7-7,2 mld. Il dividendo per azione sarà mantenuto a 0,43 euro nel periodo 2023-2025, in aumento rispetto a 0,40 euro nel 2022.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 09/01/2023

ISIN	NLBNPIT1KOM6
Tipologia	Memory Cash Collect
Sottostante	Enel
Prossima Valutazione	13.03.2023
Potenziale Premio	1,85 € (7,40% p.a.)
Distanza Barriera	+33,77%
Lettera	102,35

Rendimento potenziale annuo del 7,4%

37

MILIARDI DI EURO,
GLI INVESTIMENTI PREVISTI
NEL PROSSIMO TRIENNIO
DA ENEL

Per sfruttare le potenzialità del settore energetico, si segnala il Memory Cash Collect (ISIN NLBNPIT1KOM6) sul titolo Enel, la maggior utility italiana. Il prodotto offre un premio trimestrale con effetto memoria di 1,85 euro (pari al 7,4% annuo). Per incassare la cedola è sufficiente che l'azione Enel sia pari o superiore alla barriera premio, posta al 60% del valore iniziale del sottostante.

ANALISI

TORNA LA FIDUCIA SUL TITOLO

A Piazza Affari il titolo Enel ha sofferto molto quest'anno, toccando il 12 ottobre dei minimi a oltre 5 anni in area 4 euro. Da quei livelli è poi partito un corposo recupero dettato dal sentiment positivo dei mercati in generale e dal dietrofront dei rendimenti rispetto ai picchi annui. Tra gli analisti c'è una netta prevalenza dei giudizi positivi sul titolo Enel, con l'80% di quelli monitorati da Bloomberg che hanno raccomandazione d'acquisto (buy).

CONSENSUS ANALISTI SUL TITOLO	ENEL
Buy	20
Hold	4
Sell	1
Target price	7,0 €
Upside potenziale	37%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FOL





Mercati e opportunità con i certificati nel 2023

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 9 gennaio 2023



Data trasmissione
09/01/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Nevia Gregorini, Pierpaolo Scandurra,
Sante Pellegrino

Nella seguente puntata di Borsa in Diretta TV viene fatto il punto sui mercati e sui nuovi trend nel mondo dei certificati, spunti preziosi a livello di operatività insieme a Pierpaolo Scandurra, Amministratore Delegato di Certificati e Derivati, Nevia Gregorini, Head of Exchange Traded Solutions di BNP Paribas CIB e Sante Pellegrino, Trader Indipendente. La puntata trasmessa il 9 gennaio alle 17:30 è disponibile sui canali YouTube Finanzaonline TV e Investimenti BNP Paribas.

Bonus Certificate: quali sono gli elementi chiave da tenere in considerazione



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

Come selezionare i Bonus Certificate sul sito di BNP Paribas? Grazie al selector avanzato, spiega Pierpaolo Scandurra, "selezionando i prodotti di tipo Bonus vengono individuati dal motore di ricerca di BNP Paribas 102 prodotti. Avendo compreso il funzionamento di questa tipologia di certificati bisogna capire quello che a me interessa nel momento in cui devo selezionare un prodotto. Naturalmente potrei partire banalmente dal sottostante, ovvero un titolo di interesse che può essere una big di Piazza Affari oppure un titolo colosso europeo o di Wall Street".

Altrimenti, prosegue Scandurra, "non avendo particolari esigenze di titoli, potrei innanzitutto cercare il cosiddetto prodotto ideale". Ma qual è il prodotto ideale? Quello che protegge il più possibile? "Occorre quindi inserire il filtro distanza dalla barriera dei 102 certificati individuati. In questo modo vengono isolati i prodotti con la

barriera più lontana possibile, almeno il 40%, a partire dai valori attuali dei sottostanti".

E a questo punto, puntualizza Scandurra, "perché non selezionare quelli con il rendimento annuo dato dal bonus rispetto al prezzo attuale di quotazione superiore al 10%. Da 102 prodotti siamo scesi a nove, quindi praticamente abbiamo trovato i certificati che hanno la barriera più lontana, alla quale però è associato anche il rendimento annuo più alto". A questo punto, conclude Scandurra, "bisogna capire il tipo di barriera prevista su questi certificati. Barriera continua, ovvero americana, che è quella che può essere infranta in qualsiasi momento, che è quella più rischiosa. L'altra tipologia è la barriera europea, detta anche a scadenza, che è quella invece più conservativa. Nel caso dei Bonus Certificate la barriera è solitamente continua, perché il prodotto deve avere una lontananza dalla barriera molto ampia e un rendimento alto".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'**Editore**), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanza.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia